



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO
LUCIO FONTANA
Largo Castelseprio, 9 00188 ROMA
☎ 06/33613557 ☎ 06/33611262 ✉ rmic86400v@istruzione.it
C.F. 97197290584 – Cod. Mecc: RMIC86400V – Ambito Territoriale Lazio 9
PEC: RMIC86400V@PEC.ISTRUZIONE.IT WEB: icluciofontana.edu.it



IC Lucio Fontana

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Sommario

<i>PREMESSA</i>	2
<i>1. Quadro normativo di riferimento</i>	2
<i>2. Finalità, ambito di applicazione e informazione</i>	2
<i>3. Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI</i>	3
<i>4. Rilevazione del fabbisogno di strumenti digitali</i>	4
<i>5. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo</i>	4
<i>6. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico</i>	5
<i>7. Modalità di accesso e svolgimento delle attività sincrone</i>	7
<i>8. Modalità di accesso e di svolgimento delle attività asincrone</i>	7
<i>9. Aspetti disciplinari e responsabilità relativi all'utilizzo degli strumenti digitali</i>	8
<i>10. Rapporto scuola-famiglia in DDI</i>	9
<i>11. Metodologie didattiche e strumenti di verifica in DDI</i>	10
<i>12. Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI</i>	11
<i>13. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità</i>	11
<i>14. Alunni con Bisogni Educativi Speciali</i>	12
<i>15. Aspetti riguardanti la privacy</i>	12
<i>16. Norme di rinvio</i>	13

PREMESSA

Il presente Documento ha lo scopo di definire le finalità, le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), da adottare al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida, adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento da adottare "qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

1. Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89.

2. Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'IC Lucio Fontana.

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Documento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
2. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
3. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

3. Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, rimodulando contenuti e metodologie. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti:

- le video-lezioni, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando la piattaforma G-Suite 4 Education.

Sono da considerarsi attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video-lezioni, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considerano

attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti.

I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con quella asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Verranno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (dalle Linee Guida).

4. Rilevazione del fabbisogno di strumenti digitali

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto con delibera n.56 dell'8 aprile 2020 alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente. Si provvederà, altresì, ad una analoga rilevazione tra il personale docente a tempo determinato, "al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto".

5. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Spaggiari Classeviva
- La Google Suite for Education (o G-Suite), associata al dominio web icluciofontana.edu.it.

La piattaforma "Spaggiari Classeviva" è stata individuata per registrare le presenze dei docenti, degli alunni, per registrare gli argomenti svolti, per l'assegnazione dei compiti, per la programmazione delle interrogazioni e delle verifiche, per la valutazione, per le comunicazioni scuola-famiglia.

La piattaforma G-Suite 4 Education, già in dotazione all'Istituto e utilizzata durante la DAD nel precedente Anno Scolastico, si compone di diversi strumenti, accessibili da PC o *tablet* o *smartphone*, che permettono la creazione di videoconferenze, classi virtuali, creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti e tra docenti e famiglie.

La piattaforma inoltre dispone di strumenti per migliorare l'accessibilità di alunni con difficoltà e rispetta i requisiti della Privacy definiti a livello Comunitario.

Ogni docente e studente dell'I.C. dispone delle credenziali personali per accedere alla piattaforma del tipo nome.cognome@icluciofontana.edu.it.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e/o realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- Attività di supporto alle famiglie, nell'utilizzo della piattaforma;
- "la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o in *cloud* rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti come precisato più avanti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di *repository* scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio."

6. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà:

- per la scuola dell'infanzia: che "le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate" favorendo il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, verranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio".

- per la scuola primaria e secondaria di primo grado: **quindici ore settimanali** da 45 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (**dieci ore per le classi prime della scuola primaria**), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. L'unità oraria di lezione di 45 minuti risponde a motivazioni di carattere didattico, legate ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, e consente di salvaguardare la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in rapporto alle ore da trascorrere al PC.

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	5	5	5	5	5
STORIA	(**)	1	1	1	1
INGLESE	1	1	1	1	2
MATEMATICA	4	4	4	4	4
GEOGRAFIA	(**)	1	1	1	1
SCIENZE / TECNOLOGIA	(**)	1	1	1	1
ARTE IMMAGINE	(**)	1	1	1	1
MUSICA	(**)	(*)	(*)	(*)	(*)
EDUCAZIONE FISICA	(**)	(*)	(*)	(*)	(*)
IRC/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	(***)	(***)	(***)	(***)	(***)

(*) Le discipline in oggetto verranno svolte con cadenza quindicinale e/o in modalità asincrona

(**) Le discipline in oggetto verranno svolte in maniera trasversale alle discipline di ambito linguistico e logico-matematico

(***) L'insegnamento di Educazione civica verrà svolto in maniera trasversale in tutte le discipline

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ITALIANO	3	3	3
STORIA	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1
INGLESE	2(*)	2(*)	2(*)
FRANCESE	1	1	1
MATEMATICA	2	2	2
SCIENZE	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
ARTE IMMAGINE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1
IRC/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1(**)	1(**)	1(**)
EDUCAZIONE CIVICA	(***)	(***)	(***)

(*) La disciplina in oggetto verrà svolta con cadenza settimanale, di cui una settimana per 2h e la settimana successiva per 1 h

(**) La disciplina in oggetto verrà svolta con cadenza quindicinale nella settimana in cui è prevista 1 sola ora della lingua inglese

(***) L'insegnamento di Educazione civica verrà svolto in maniera trasversale in tutte le discipline

7. Modalità di accesso e svolgimento delle attività sincrone

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento o per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e-mail di ciascuno (nome.cognome@icluciofontana.edu.it).

La piattaforma è stata predisposta esclusivamente per le video-lezioni in presenza del docente (organizzatore della video-lezione).

Gli alunni dovranno entrare nella video-lezione accedendo esclusivamente da Classroom attraverso il link di Meet (presente nella banda colorata del corso, sotto il codice corso). Gli alunni dovranno cliccare su "Partecipa" per entrare nell'ambiente della video-lezione, dopo l'accesso del docente organizzatore. Al termine della video-lezione, tutti dovranno lasciare l'ambiente, eccetto il docente, che uscirà per ultimo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Nel caso di altre attività sincrone in videoconferenza (incontri con esperti, colloqui con le famiglie, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e-mail individuale o di gruppo istituzionale.

8. Modalità di accesso e di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccolo gruppo. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.

Per chiarire le procedure di accesso e svolgimento delle attività in DDI si rimanda ai seguenti link:

- **accesso account:** [video tutorial](#)
- **iscrizione Classroom:** [video tutorial](#)
- **istruzioni per video lezione:** [documento](#)
- **procedure per visualizzare i compiti e i materiali nei corsi di Classroom:** [guida di Google](#)
- **procedure per "Fare e consegnare i compiti su Classroom":** [tutorial \(Youtube\)](#)
- **Google Classroom - consegna di un compito da tablet o smartphone:** [tutorial \(Youtube\)](#)
- **creazione corso Classroom (docenti):** [video tutorial](#)
- **procedure per video-lezioni (docenti):** [video tutorial](#)
- **attivazione Meet da Classroom (docenti):** [documento 14 aprile 2020](#)
- **assegnare compiti su Classroom (docenti):** [video tutorial \(Youtube\)](#)
- **correggere compiti su Classroom (docenti):** [video tutorial \(Youtube\)](#)
- **procedure Esami di Stato (docenti di Secondaria di Primo Grado):** [video tutorial](#)

9. Aspetti disciplinari e responsabilità relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

La piattaforma G-Suite for Education, possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare l'utilizzo della stessa. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma G-Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola, la comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Durante lo svolgimento delle video-lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto **il rispetto delle seguenti regole di utilizzo:**

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto, è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente attraverso la chat o alzata di mano;
- Nel caso di collegamento con dispositivo mobile abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere, né effettuare chiamate e inviare messaggistica durante la videolezione;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno/a in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Usare possibilmente cuffie o auricolari per garantire un audio migliore e una maggiore attenzione. La partecipazione al meeting con la videocamera e/o microfono disattivati è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata scritta attraverso e-mail del genitore prima dell'inizio della sessione o eventualmente giustificata successivamente.

Qualora un partecipante dovesse uscire inavvertitamente dalla sessione di lavoro, può rientrare immediatamente eseguendo nuovamente la procedura iniziale di accesso (cliccando sul link di invito). Analogamente, in caso di malfunzionamento dovuto alle impostazioni del proprio dispositivo, si consiglia di uscire e rientrare nella video-lezione (avvisando con messaggio in chat e non a voce per non interrompere il lavoro).

E' fatto **assoluto divieto** di:

- diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni;
- diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- diffondere in rete screenshot o fotografie o altro materiale audio o video relativo alle attività di didattica a distanza;
- utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi,
- invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (che non abbiano l'account istituzionale).

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel Regolamento dell'Istituto, integrato con la parte di DDI, da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

10. Rapporto scuola-famiglia in DDI

Essendo la DDI un servizio e uno dei mezzi di comunicazione tra l'istituzione scolastica, i docenti, le famiglie e gli studenti sarà necessario:

1) per la scuola:

- Prevedere attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata;
- Organizzare incontri telematici con i docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori, nell'ambito dell'orario di ricevimento o qualora il docente lo ritenesse opportuno, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico Spaggiari Classeviva;
- Monitorare periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità;
- Predisporre e organizzare attività di formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo;
- Predisporre il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata" (informatica, metodologie innovative, privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata, formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria).

2) per il docente

- Porre attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti;
- Accertare periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste;
- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvedere a informare le famiglie e accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnalare alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni;
- Non condividere, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie;
- Non pubblicare le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica;
- Porre attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche;
- Attenersi a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s. 2020/21.

3) per lo studente:

- accedere quotidianamente al registro elettronico Spaggiari-Classseviva per controllare compiti o eventuali comunicazioni;
- comunicare con i docenti e i compagni, rispettando le regole di corretta comunicazione;
- condividere documenti senza danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
- impegnarsi a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative;
- partecipare alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti;

- essere responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e impegnarsi ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento;
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare altri strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo;
- non registrare e non condividere, per alcun motivo, le video lezioni in diretta;
- assumere, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti;
- segnalare eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza;
- attenersi a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

4) per la famiglia:

- monitorare costantemente l'uso degli strumenti per la DDI da parte dei propri figli, al fine di assicurare che lo stesso avvenga in modo diligente e responsabile;
- accedere quotidianamente al registro elettronico Spaggiari-Classeviva per controllare eventuali comunicazioni e annotazioni da parte dell'istituzione scolastica e/o dei docenti;
- supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica;
- essere responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale ed impegnarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento;
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantire che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto;
- prendere visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016 ;
- segnalare eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- attenersi a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

La scuola, il docente, lo studente e la sua famiglia assumono la piena responsabilità di tutti i dati inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma di didattica a distanza.

11. Metodologie didattiche e strumenti di verifica in DDI

Nella DDI ancor di più sarà necessario fare ricorso a metodologie didattiche che rendano gli alunni protagonisti del loro processo di apprendimento. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: ad esempio, la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, lo spaced learning, il debate (promosse all'interno del Movimento Avanguardie Educative).

I consigli di classe e i singoli docenti individueranno gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository presenti in G-suite for Education.

12. Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI

In regime di DDI, la valutazione è una dimensione indispensabile del percorso scolastico e più che mai uno strumento formativo: serve cioè per dare riscontri puntuali agli studenti sulla riuscita di quanto producono, sull'acquisizione di conoscenze e abilità, sullo sviluppo delle competenze.

E' necessario, infatti, fornire un feedback costante allo studente e dargli indicazioni su come procedere; rimodulare l'attività didattica, in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo, anche in considerazione del fatto che – riducendosi in questa fase le ore di attività didattica con il docente – aumenta la quantità di lavoro che ogni alunno deve svolgere in autonomia e il percorso di apprendimento è in carico allo studente in misura maggiore rispetto all'ordinario.

La normativa vigente attribuisce ai docenti la funzione docimologica (assegnazione voto numerico/giudizio), con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Inoltre verranno valutate le abilità, le conoscenze e le competenze trasversali (presenza lezioni on-line, partecipazione, produzione di materiale nel rispetto delle consegne, il senso di responsabilità, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione).

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

In allegato al PTOF è consultabile il documento relativo al Protocollo di Valutazione, in cui sono esplicitati i criteri di valutazione e i parametri specifici definiti dall'Istituto.

13. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento, quarantena o condizioni di fragilità

Isolamento o quarantena del gruppo classe

Nell'eventualità di sospensione delle attività didattiche in presenza di una o più classi, disposta dal Dipartimento di prevenzione territoriale, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona sulla base dell'orario settimanale appositamente predisposto.

Isolamento o quarantena di singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento del SARS-CoV-2 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei oggetti interessati.

Condizioni di fragilità

Il Protocollo per il rientro a scuola in sicurezza del 6 agosto 2020 prevede che:

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Pertanto la segnalazione, in forma scritta, da parte della famiglia **dovrà essere corredata da certificazione medica rilasciata dalle competenti strutture socio-sanitarie**. La condizione di fragilità, infatti, è valutata e certificata dal PLS/MMG in raccordo con il DdP territoriale. Nessuna competenza ha in merito il MC, che formula – ai sensi dell'art. 41 D. Lgs. n. 81/2008 – un giudizio di idoneità alla specifica mansione del lavoratore.

Sulla base delle indicazioni ricevute, il dirigente impartirà le opportune disposizioni al personale.

Si riepilogano di seguito le situazioni di fragilità che possono riguardare gli alunni e le relative azioni da intraprendere.

SITUAZIONE	INTERVENTO
Alunni fragili disabili (104) per i quali è sconsigliata la frequenza scolastica	Si attiva la DAD con docenti di sostegno in orario di servizio
Alunni fragili disabili (104) per i quali NON è sconsigliata la didattica in presenza	Si favorisce la frequenza prevedendo, se del caso, di dispensare dall'uso della mascherina e garantendo spazi e ambienti idonei
Alunni fragili per i quali è sconsigliata la frequenza (ma non certificati 104)	Si attiva la DAD seguendo la procedura prevista per l'istruzione domiciliare oppure progetti inseriti nel PTOF
Alunni fragili per <i>background</i> socioculturale	Si favorisce la frequenza con supporti e risorse aggiuntive (progetti, psicologo, laboratori)
Alunni NON fragili ma conviventi di persone fragili	Si può suggerire di attivare l'istruzione parentale oppure specifici PDP, mettendo in campo risorse <i>ad hoc</i>

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

14. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

E' necessario, nei casi di alunni con BES, che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di avere strumenti didattici compensativi. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

15. Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale:

a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della G-Suite for Education, comprendente l'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI;
- d) conservano in sicurezza e mantengono segreta la password personale di accesso alla piattaforma G-suite, e non ne consentono l'uso ad altre persone;
- e) comunicano immediatamente attraverso e-mail all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- f) non consentono ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza;
- g) non diffondono eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio.

Per gli altri aspetti, nelle more dell'emanazione del "documento di dettaglio" da parte del M.I. in collaborazione con l'Autorità Garante, si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito della scuola nell'apposita sezione e a quanto inviato direttamente a alunni, famiglie e docenti.

I menzionati comportamenti sono non solo vietati ma anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente, pertanto, ove si riscontrassero o venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti si prenderanno provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili, e se necessario, si adirà per vie legali (per coloro che esercitano la responsabilità genitoriale) nei seguenti reati perseguibili per legge:

- Violazione della privacy
- Interruzione di pubblico servizio
- Furto di identità
- Accesso abusivo ai sistemi informatici.

A tal proposito si ricorda che tutte le video-lezioni realizzate con Google Classroom sono monitorate da Console di amministrazione e tutti i movimenti in entrata e in uscita, nonché le chat dei partecipanti alle riunioni, sono registrate e tracciate.

16. Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.